

FRANCA CICIRELLI

Una fiaba di educazione ambientale



Camilla

e il mondo dei giardini



edizioni la meridiana
partenze

A chi trova un pezzo di terra e ci ricama l'Eden.

2010 © edizioni la meridiana
Via G. Di Vittorio, 7 - 70056 Molfetta (BA) - tel. 080/3346971
www.lameridiana.it
info@lameridiana.it

ISBN 978-88-6153-137-6

In copertina e all'interno illustrazioni di Franca Cicirelli
Progetto ed elaborazioni grafiche di Teresa Piccininno

Indice

1 CAPITOLO
Mai viste due uova così..... 5

2 CAPITOLO
L'idea stramba del pirata 15

3 CAPITOLO
Nel giardino romantico di Miss. Florence
Green 27

4 CAPITOLO
Nel giardino zen del monaco Eisai..... 43

5 CAPITOLO
Nel giardino del gran re 61

6 CAPITOLO
Nel giardino mediterraneo o degli
incontri 79

APPENDICE

Giocare con i giardini

La pazienza del giardiniere 97

Perché i giardini sono importanti 98

Noi siamo un bellissimo giardino 99

Come ti senti ad essere giardino? 100

Storie di metamorfosi 101

Un nome, un fiore! 102

Costruire giardini speciali

Un giardino sul muro! 103

Il giardino in un arabesco 104

Grr, che nervi! 105

Ikebana. L'arte di sistemare i fiori 106

Come far durare di più i tuoi fiori? .. 107

Si ricomincia

Il giardino in un tappeto 108



Passarono dieci giorni che parvero un'eternità. Uovosbattuto non era tornato, Budino si era ringalluzzito e non amava la compagnia di nessuno, Giacinta era smagrita di brutto.

Finalmente il pirata giunse col suo carico di armi e bagagli e i ragazzi si presentarono al suo cospetto.

“Sorbole! E voi cosa cercate?”, esclamò Caravaggio mentre si arricciava un baffo.

“Bentornato Signor pirata Caravaggio, noi l'abbiamo tanto attesa. Da quando Uovosbattuto è volato via, noi abbiamo pensato che lei, e solo lei, può aiutarci a trovarlo è per questo che...” provò a dire Camilla.

“È per questo che...! Faccio succedere un quarantotto se non sgomberate! Chi è poi questo Uovosbattuto? Un altro marmocchio?”

“No, Signore...”, riprese Camilla raccontando tutto per filo e per segno, fino a che una tosse stizzosa preannunciò la voce cavernosa e sicura del pirata.

“Corpo di mille balene! Un polletto che ruba fiori! Sì, sì, forse ho capito di cosa può trattarsi. Mi è capitato nelle Antille di imbartermi in un rarissimo esemplare di Pullus Horti. È un animale che adora i giardini, vola per chilometri all’inseguimento degli odori di fiori e alberi. Ma che bella rogna da pelare un bellimbusto di questo genere! Che gli dei dell’Olimpo me ne scampino!”



“Perché fare tanti chilometri, i giardini non sono tutti uguali?”, pensò ad alta voce Filippo “che se ne fa un pulcino del giardino?”.

Nessuno avrebbe mai pensato che dalla pancia di un uomo fuoriuscisse una risata esplosiva, una vera bomba incendiaria con mille sprizzi e spruzzi.

“Tutti uguali i giardini? Ohohoh, ma voi dove vivete? In quale cella di carcere o caverna vi tengono rinchiusi?”, l'omaccione si accorse di aver esagerato e per rimediare si affrettò a cercare nel baule un oggetto che srotolò sul tavolo. “Ecco perché tutti i giardini non sono la stessa cosa!”



Una grande mappa segnalava i vari giardini esistenti. Camilla si avvicinò e con un dito seguì l'incredibile disegno di quella geografia dei giardini: giardino romantico, giardino zen, giardino reale, giardino mediterraneo...

“Il vostro Uovosbattuto è come una trottola, gira il mondo. Ora è qui e domani è lì”, e con la mano il pirata indicò varie direzioni.

Allora Camilla, mentre tutti erano indietreggiati, provò a dire “noi, Signore, vorremmo proporle di accompagnarci in questo viaggio alla ricerca di Uovosbattuto”. Trattenne un po' il fiato e poi riprese “lei conosce i giardini e ama viaggiare, noi amiamo il pulcino”.

“Ah, sì? E da dove iniziereste la ricerca, o grandi esploratori?” replicò stizzito e insieme ammirato il pirataccio.

“Io ho un'ipotesi” continuò Camilla, “se Uovosbattuto mi ha rubato la rosa rossa, forse si potrebbe partire proprio dal giardino che contiene più rose, se le risulta possibile una cosa di questo tipo, signore”.

Rigirando la mappa, il pirata non ci pensò due volte e annunciò solenne “quello romantico è il giardino con più rose. Lì, la rosa è la regina dei fiori!”.

LA MAPPA DEI GIARDINI

ROMANTICI

REALI

MEDITERRANEI

ZEN



Navigando verso est in pieno Pacifico, nei ruoli assegnati a inizio viaggio, la ciurma diede grande prova di sé in ogni momento. Nella stiva, e passando in rassegna il vascello da prua a poppa, tutto appariva in perfetto ordine.





Si era a poche miglia marine dall'approdo quando Puzzone, che era passato per un minuto sul ponte di comando, vide sull'albero di maestra uno svolazzo di penne color cielo e si diede al grande abbaio "Bauuuuu! bauuuu!!".

"Per tutti i guai dei samurai! Un altro abbaio così e il cuore si fulmina come una lampadina!", pensò Caravaggio portandosi una mano al baffo e muovendosi in direzione di Puzzone.

Giunti, più o meno tutti all'istante, videro una piuma azzurra veleggiare sul pelo di Puzzone e un abbozzo di pulcino che li guardava dall'alto con un pigolio disubbidiente ad ogni richiamo. Giacinta si fece forza sulle zampe e seguì con lo sguardo la sua discendenza sparire all'orizzonte.

"Uovosbattutoooooo!", urlò Filippo a beneficio della sola eco dell'est.

"Una cosa è certa: la direzione del pollo filibustiere è questa e navigando a favore di vento domani saremo a destinazione. Coraggio ciurma, domani lo prendiamo!", pronosticò il capitano Caravaggio.





50

Il gruppo dei cercatori appena sbarcato nella terra di Giappone, si diresse in una città abbracciata da colline verdissime, sulle tracce di un monastero e di un antico giardino di pietre.

Si ritrovarono presto in un luogo in cui ogni angolo aveva un sapore sacro.

Alla loro vista apparve un pezzo di terreno rettangolare sabbioso in cui facevano la loro bella presenza alcune pietre disposte a gruppi di 5, 2, 3, 2, 3. Sullo sfondo, una bella cornice di salici, mandarini e pruni.

Un mare di pietruzze in cui le onde erano come disegnate da un pettine gigantesco e a galleggiare c'erano scogli più grandi.

“Qui si amano i numeri dispari”, notò Camilla, “ma che dici, ci sono anche gruppi di 2 pietre!”, contò Filippo.

“Sì, ma il totale fa 15!”, concluse Camilla.

“Per tutti gli scogli dell'isola di Montecristo! Mi piace questo giardino immerso nel silenzio dei silenzi!” Mai Caravaggio aveva parlato con altrettanta serietà.

Caravaggio e la sua ciurma avevano macinato tanta strada per mare e per terra e Budino aveva accelerato il moto delle ali. Si sarebbero incontrati molto presto. Ma il paesaggio che avvolgeva tutti era un incanto di mare, sabbia e pietre, tantissime le pietre.

Ora disposte a formare muretti a secco, ora semplici costruzioni, poi sofisticate e alte torri, ancora pozzi e



masserie degne di esser dette castelli.
Tra fichi d'india, ulivi, oleandri, viti e capperi si era
tutti giunti nel paradiso del Mediterraneo, dove
sono possibili gli incontri e le convivenze tra uomini,
piante, lingue e sogni.





La pazienza del giardiniere

Il giardino è una natura disegnata e addomesticata dall'uomo. Anche nei giardini ben curati però accadono grandi disastri! Ahi, la dannosa grandine, l'inclemente gelo, l'aridità del sole, la pazzia del vento! Ma i giardinieri hanno una pazienza da vendere, perché sono sempre pronti a ricominciare.



Attività: **Il tuo aiuto in giardino...**

Sottolinea le frasi delle attività che il giardiniere compie per rimettere in bellezza il suo giardino:

- fa il pieno di benzina alla propria automobile;
- raccoglie foglie morte con un rastrello;
- tempera la matita per correggere i compiti degli alunni;
- rinvasa le piante che sono cresciute troppo e soffrono a stare strette;
- sostiene alcune piante spezzate legandole ad una canna di bambù;
- prende l'asse da stiro e riscalda il ferro;
- pota il ramo che non vuole più saperne di far scorrere la linfa;
- ripianta la peonia che la grandine ha ammazzato!;
- sistema lo specchio sul lavandino;
- ripara le tegole del tetto;
- inaffia il nespolo che boccheggia per il caldo;
- lucida i pavimenti.



Giardino deriva dalla voce tedesca GARD che significa cingere, circondare.

Vuoi saperne di più sui giardini dell'avventura?

Scarica le schede di approfondimento.



A casa di Camilla nascono due pulcini. L'imbranato Budino e il terribile Uovosbattuto che, appena nato, ruba la rosa posata sui capelli di Camilla e fugge via.

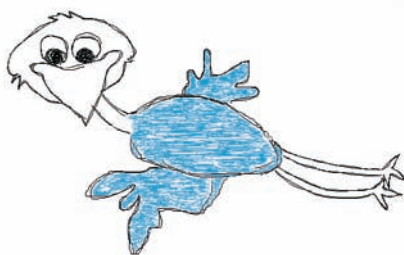
Dove se ne è volato come un forsennato?

Sono tutti sbalorditi dalla fuga e solo il *mica-tanto-terribile* pirata Caravaggio è capace di individuare la pista da seguire. Il pulcino va pazzo per gli odori e i colori di piante e fiori e quindi vola di giardino in giardino.

Senza perdersi in chiacchiere si raccolgono tracce e ci si organizza per un viaggio nelle varie tipologie di giardino: romantico, zen, reale, mediterraneo.

La ricerca svela le caratteristiche dei diversi giardini, oltre che, far assomigliare l'intera avventura a una caccia al tesoro che coinvolge tutti i sensi.

Un racconto per sviluppare un sentimento di responsabilità e amore verso la natura ed entrare in contatto con la parte più profonda di noi stessi.



ISBN 978-88-6153-137-6



9 788861 531376

Euro 16,00 (I.i.)